

OGGETTO: Surroga membri "Comitato di Biblioteca"

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Dato atto che la legge della Regione Veneto n. 25 del 16 Agosto 2002 "Disposizioni di riordino e semplificazione normativa – Collegato alla finanziaria 2002 in materia di cultura", prevede la facoltà per i Comuni di istituire appositi Comitati di Biblioteca con funzioni di concorso nella formazione dell'indirizzo culturale e politico;

Atteso che con deliberazione di C.C. n. 8 del 31 marzo 2003, esecutiva, si è proceduto all'istituzione del "Comitato di Biblioteca" e ad approvare apposito regolamento, secondo la nuova disciplina regionale in materia;

Dato atto che con deliberazione di C.C. n. 45 del 30 settembre 2006, esecutiva, si è provveduto alla nomina dei componenti del Comitato;

Richiamato il suddetto Regolamento di istituzione del Comitato della Biblioteca Comunale, ed in particolare l'art. 2 che prevede la composizione del Comitato di Biblioteca, in sette membri eletti dal Consiglio Comunale, di cui almeno due in rappresentanza delle minoranze;

Preso atto che, con nota prot. com. n. 10782 del 27.07.2009, la sig.ra Zuin Stefania, nominata componente con la sopracitata delibera C.C. n. 45/06 ha comunicato le proprie dimissioni dal Comitato di Biblioteca;

Atteso che la componente dimissionaria è stata nominata in rappresentanza della maggioranza consiliare, nel rispetto delle disposizioni del succitato art. 2 del Regolamento di istituzione del Comitato;

Preso atto inoltre che, con nota prot. com. n. 17497 del 3.12.2009 il sig. Domanin Giorgio, nominato componente con la sopracitata delibera C.C. n. 45/06 ha comunicato le proprie dimissioni dal Comitato di Biblioteca;

Atteso atto che il componente dimissionario è stato nominato in rappresentanza della minoranza consiliare, nel rispetto delle disposizioni del succitato art. 2 del Regolamento di istituzione del Comitato;

Resosi pertanto necessario provvedere alla sostituzione dei componenti dimissionari;

Il Sindaco nomina scrutatori i consiglieri: Santello e Fabio Galenda.

Sentito il Consigliere Ceccato che propone per la maggioranza il seguente nominativo: Matteo Marcato;

Sentito il Consigliere Moressa che propone per il proprio gruppo di minoranza il seguente nominativo: Christopher Naldi;

Sentita la Consigliera Carletti che propone per il proprio gruppo di minoranza il seguente nominativo: Andrea Rizzo;

Svoltosi il seguente dibattito:

R. Salmaso: ho in mano copia della lettera di dimissioni di un membro del comitato datata 11 maggio 2009, sarebbe utile per il Consiglio esserne a conoscenza;

Carletti: si tratta di dimissioni motivate, ma non sono state messe agli atti del consiglio.

R. Salmaso: dalla lettura del documento emerge che le dimissioni sono dovute alla situazione del comitato, in particolare con riferimento allo scarso coinvolgimento nell'iniziativa di maggio. Meno della metà dei membri è attiva. Se è il caso di approfondire, la questione va chiarita.

Sindaco: La dimissionaria ha lamentato la scarsa collaborazione del Comitato in occasione di una iniziativa della biblioteca, non senza ragioni. Sono poi seguiti incontri di chiarimento, ma è rimasta la decisione di dimettersi.

Carletti: bisogna vedere se si tratta di un caso isolato. Farei una verifica con gli altri componenti del comitato.

Tenutasi la votazione a mezzo di schede segrete e con voto limitato ad un nominativo, con il seguente risultato proclamato dal Sindaco:

Rizzo: 3

Marcato: 10

Naldi: 4

Acquisito il parere favorevole di cui all'art. 49, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

### **DELIBERA**

1. di nominare il sig. Matteo Marcato membro del Comitato di Biblioteca, in rappresentanza della maggioranza consiliare;
2. di nominare il sig. Christopher Naldi membro del Comitato di Biblioteca, in rappresentanza della minoranza consiliare

con successiva e separata votazione, ad unanimità di voti, espressi in forma palese per alzata di mano

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D.Lgs 267/2000.